

CANCELLIAMO LA BOSSI FINI

Mai più tragedie nel nostro mare

LA STRADA GIUSTA



È il momento di una nuova politica sull'immigrazione: Sel propone l'abolizione del reato di clandestinità, permessi di soggiorno per studiare e cercare un lavoro e canali umanitari che accompagnino i migranti in fuga nel nostro Paese e in Europa.



CANCELLIAMO LA BOSSI FINI

Il Mediterraneo è diventato il più grande cimitero di Europa: 25 mila vittime negli ultimi 20 anni. Quella di Lampedusa è purtroppo una tragedia annunciata. Non è una fatalità, ma il prodotto di politiche fallimentari e di una classe dirigente che di giorno piangeva le vittime e di notte scriveva norme repressive.

Per questo non bastano più il cordoglio e la solidarietà. Servono azioni imminenti: è il momento di abolire la Bossi-Fini e il reato di clandestinità, introducendo misure che garantiscano il diritto alla vita e consentano diverse modalità di ingresso legale, per esempio attraverso la concessione di permessi di soggiorno per la ricerca di lavoro.

Non solo. Chiediamo all'Europa di porre fine ai viaggi della morte attraverso l'istituzione di canali umanitari che accompagnino le persone e le famiglie in fuga. Serve una politica europea che fondi le sue radici sull'accoglienza, che veda nelle migrazioni un valore aggiunto e non un pericolo da cui difendersi, che sospenda le "missioni Frontex" e riveda la Convenzione di Dublino permettendo a chi entra in Italia di passare ad altri Paesi.

C'è un nuovo patto da riscrivere, c'è una responsabilità da assumere, per l'Europa e per l'Italia. È il momento di prendersi la responsabilità della vita di queste persone e delle politiche sbagliate che troppo spesso ne causano la morte.



LA STRADA GIUSTA

www.sinistraecologialiberta.it

